



BILANCIO SOCIALE
2011

LETTTERA DEL PRESIDENTE



Prometeo incatenato, marmo bianco di Nicolas-Sébastien Adam, Parigi, Louvre

Con l'intenzione di manifestare la nostra volontà di gestire efficacemente le problematiche sociali ed etiche all'interno della nostra cooperativa e nelle nostre zone di attività, abbiamo deciso di aderire alla proposta formulata dalla C.C.I.A.A. di Baveno per la redazione del bilancio sociale per l'anno 2010 – il primo bilancio sociale di Prometeo.

Pensiamo che nel difficile periodo storico in cui viviamo è necessario non solo rispettare i requisiti legali ma soprattutto adottare un comportamento che tenga conto del contributo dato dalla propria attività alla qualità dell'ambiente e del sociale.

A maggior ragione, il settore di attività nel quale operiamo, richiede una base solida di sensibilità e volontà alla trasparenza per consentire una migliore comprensione del beneficio socio-economico e del valore effettivamente creato.

Il nostro lavoro viene svolto per costruire un clima in cui i pazienti, i tecnici, operatori e tutti gli altri soggetti che ruotano intorno all'attività della cooperativa, stiano il meglio possibile. Stare il meglio possibile significa operare per «restare sani» e per fornire «risposte sane» o almeno per tendere in queste direzioni.

Il Presidente

Nicola Leonardi

PREMESSA

*Nella mitologia greca **Prometeo** è un titano. Secondo alcuni autori avrebbe creato il genere umano, plasmandolo con la creta. Secondo altri beneficiò gli uomini con doni importanti: prima di tutto il fuoco, che sottrasse alle ruote del carro del Sole; quindi l'astrologia, la medicina, il lavoro dei campi, l'arte della navigazione, la matematica. Orribile il supplizio a cui fu condannato per avere con tali doni trasgredito le leggi divine: venne incatenato a una rupe del Caucaso, e lì ogni giorno un'aquila veniva a straziargli il fegato che, di notte, si rigenerava.*

E così per sempre...

Franz Kafka invece nel 1918 scriveva:

“Di Prometeo trattano quattro leggende:

Secondo la prima egli fu inchiodato al Caucaso, perché aveva tradito gli dei a vantaggio degli uomini, e gli dei mandavano aquile a divorargli il fegato sempre ricrescente.

La seconda vuole che Prometeo, per il dolore procuratogli dai colpi di becco, si sia addossato sempre più alla roccia fino a diventare con essa una cosa sola.

La terza asserisce che nei millenni il suo tradimento fu dimenticato; tutti dimenticarono: gli dei, le aquile, egli stesso.

Secondo la quarta ci si stancò di lui che non aveva più motivo di essere. Gli dei si stancarono, la ferita – stanca – si chiuse.

Rimase l'inspiegabile montagna rocciosa. – La leggenda tenta di spiegare l'inspiegabile. Siccome proviene da un fondo di verità, deve terminare nell'inspiegabile.”

INDICE

PRIMA PARTE – IDENTITA' DI IMPRESA E IMPEGNO ALLA GESTIONE RESPONSABILE

- Pag. 6 Mission, profilo di impresa
- Pag. 7 L'attività di Prometeo
- Pag. 8 La storia
- Pag. 9 La politica della qualità
- Pag. 11 Localizzazione delle strutture
- Pag. 12 Le strutture della cooperativa
- Pag. 16 Assetto istituzionale
- Pag. 20 Funzioni delle aree
- Pag. 24 Normativa

SECONDA – RELAZIONE SOCIALE

- Pag. 28 gli stakeholder

1.IMPRESA E PERSONALE

- Pag. 29 Filosofia
- Pag. 30 Composizione e consistenza
- Pag. 34 Impegno per la salute e sicurezza dei lavoratori
- Pag. 36 I tirocini

2. IMPRESA E OSPITI

- Pag. 37 Gli ospiti

2. IMPRESA E CLIENTI

- Pag. 43 I Clienti

3. IMPRESA E FORNITORI

- Pag. 47 I fornitori

4. COLLETTIVITA' E AMBIENTE

- Pag. 48 Le collaborazioni culturali di Prometeo
- Pag. 49 Matti per il calcio
- Pag. 51 Rispetto per l'ambiente

TERZA PARTE – RENDICONTO ECONOMICO

- Pag. 52 dati significativi di gestione
- Pag. 56 Calcolo e distribuzione del Valore aggiunto

- Pag. 60 Nota metodologica

PRIMA PARTE – IDENTITA' DI IMPRESA E IMPEGNO ALLA GESTIONE RESPONSABILE



IDENTITA' DI IMPRESA

Mission

Mission

L'ambito di attività della Cooperativa e lo scopo del suo operato, così come specificato nello Statuto di Fondazione della stessa, consistono nella:

“Gestione di strutture a carattere sanitario o assistenziale a fini terapeutici ed educativi, con il compito di assistere ed aiutare le persone ospitate a superare danni da eventi traumatici legati a patologie psichiche, psicorganiche e/o situazioni sociali.

I servizi erogati dalla Cooperativa sono:

Servizi di carattere terapeutico: tutte le attività inerenti l'individuazione, l'elaborazione, progettazione e attuazione di un progetto di intervento individualizzato costruito sulla base dei bisogni sociali, sanitari, educativi ed assistenziali di un ospite (PP, PI, PAI, PTI e PTO);

Servizi di carattere residenziale: tutte le attività inerenti la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali della Cooperativa (pulizia dei presidi, servizio lavanderia e stireria interno, preparazione e distribuzione pasti, approvvigionamento dispensa alimentari, prodotti pulizie ed igienici);

Servizi di gestione del personale: tutte le attività inerenti l'assunzione, la destinazione, la formazione e l'addestramento del personale necessario nei vari presidi dell'organizzazione

IDENTITA' DI IMPRESA

Attività

L'attività dell'organizzazione si realizza nell'erogazione di un servizio di carattere sanitario, socioassistenziale ed educativo, consistente nell'individuazione, elaborazione, progettazione e attuazione di **piani terapeutici individualizzati** per ciascuno degli utenti/utilizzatori/destinatari di detto servizio, nel periodo di tempo che essi trascorrono come ospiti delle strutture residenziali gestite dalla Cooperativa e nell'erogazione di un servizio di carattere residenziale, consistente nella preparazione e distribuzione dei pasti, nelle attività di pulizia e sanificazione dei vari locali della struttura e nella gestione della lavanderia e stireria interne. Il servizio erogato dalla PROMETEO, espresso da un progetto definito e garante della qualità del servizio, dimostrata e supportata da idonea documentazione, è relativo all'attività di:

- **elaborazione e attuazione di progetti e metodologie di lavoro rivolti a un'utenza caratterizzata da difficoltà di inserimento sociale, legata a patologie psichiche, organiche, relative alla riabilitazione e situazioni di criticità sociale e/o assistenziale**
- **gestione di strutture residenziali a carattere sanitario o assistenziale a fini terapeutico-riabilitativi ed educativi con il compito di assistere ed aiutare gli utenti rappresentati anche da soggetti affetti da patologia psichiatrica, portatori di handicap psichico e/o fisico, minori e qualunque altra patologia di tipo sanitario o deficit socio-assistenziale**
- **gestione diretta o indiretta di esercizi pubblici, luoghi di ritrovo e aggregazione, assunzione di lavori artigianali per conto proprio o terzi, che permettono la diffusione delle attività della Cooperativa, nonché di sviluppare intorno ad esse l'interesse culturale e commerciale.**

Tra gli obiettivi primari vi sono il recupero delle autonomie individuali e il reinserimento sociale attraverso la creazione ad esempio di percorsi lavorativi ad hoc, in raccordo con le strutture presenti sul territorio e la rete dei servizi pubblici e sociali. Nell'ambito dei servizi offerti dalla Cooperativa si inseriscono altresì come prioritari i bisogni formativi degli operatori che verranno esplicitati attraverso la gestione di corsi di formazione, istruzione e qualificazione professionale.

Storia

La Cooperativa Sociale Prometeo è stata fondata nel novembre del 1995.

Da allora la Cooperativa Prometeo ha progressivamente ampliato il campo del proprio intervento, aprendo sempre nuove strutture (attualmente ne gestisce 14) destinate ad accogliere ospiti con disturbi diversificati, pur continuando a operare nell'ambito del disagio sociale e psichico, ed in ambito educativo e assistenziale.

Attualmente la Cooperativa Prometeo svolge il proprio operato all'interno di diverse strutture, e precisamente: Comunità Protette di tipo B, Residenza per anziani, Centro diurno, Comunità Alloggio, Micro Nido, Gruppi Appartamento.

LE TAPPE FONDAMENTALI

- 1995 Nascita della Cooperativa Prometeo
- 1996 Apertura Comunità Alloggio e g.a. Rosa Franzi, in Corso Cairoli n. 39 a Verbania Intra;
- 1999 Apertura Comunità Protetta di tipo B a Villadossola
- 2002 Apertura Comunità Alloggio per minori
- 2003 Apertura Ufficio Amministrativo
- 2006 Apertura Centro Diurno , Comunità Protetta di tipo B a Oleggio (NO)
- 2007 Apertura g.a. Villadossola
- 2008 Apertura g.a.d. Villadossola, g.a. a Bolzano Novarese (VB)
- 2009 Apertura g.a. a Oleggio (NO)
- 2010 Apertura Micronido e casa di riposo per anziani a Ornavasso (VB)
- 2011 Apertura g.a. 2 a Oleggio (NO)

IDENTITA' DI IMPRESA

Qualità

Dal 2002 la Cooperativa Sociale Prometeo è certificata ISO 9001:2008. Anche nell'anno 2011 la Cooperativa ha confermato l'ottenimento della Certificazione del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001:2008 di validità triennale, sottoposto a verifiche periodiche annuali.

Con l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità documentato, la Direzione della COOPERATIVA PROMETEO ha assunto un impegno mediante il quale si è prefissa di assicurare il massimo grado di qualità, compatibilmente alle proprie risorse e possibilità, nell'erogazione del servizio, per soddisfare le attese dei propri utenti e referenti esterni e consolidare l'immagine conseguita nel proprio settore.

Oltre a questo scopo principale, per mezzo del Sistema di Gestione della Qualità si prefigge di:

- elevare la cultura della qualità nelle persone che operano nella cooperativa, coinvolgendole nella conoscenza dell'importanza della propria attività;
- prevenire, ridurre e/o eliminare comportamenti che possano produrre danno o pregiudicare il corretto espletamento delle procedure definite sia sul piano tecnico che su quello sanitario;
- soddisfare le richieste dell'utente, delle famiglie e dei servizi invianti;

- migliorare continuamente il servizio fornito in linea con le esigenze emergenti dagli incontri con i referenti esterni, con i servizi preposti e con le famiglie degli utenti;
- migliorare continuamente il servizio fornito in linea con le necessità strutturali che vengano profilandosi anche attraverso un continuo monitoraggio della realtà aziendale e un confronto con realtà analoghe;
- adeguare continuamente le capacità e la flessibilità produttiva aziendale, al fine di mantenere un'elevata competitività della propria offerta e dei propri servizi e un ottimale rapporto tra i costi degli stessi e il livello di qualità offerto;
- rispettare la normativa vigente;
- coinvolgere e trasmettere al personale di tutti i livelli la politica della qualità attraverso incontri periodici;
- fissare e raggiungere degli obiettivi misurabili per valutare l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità.



IDENTITA' DI IMPRESA

Qualità

A tal fine, premesso il rispetto delle leggi in vigore, della normativa tecnico-contrattuale e di quella relativa alla sicurezza, nonché dei protocolli sanitari, decide di stabilire e mantenere un programma di gestione per la qualità per la pianificazione e il controllo di tutte le attività aventi influenza sulla qualità del servizio.

La responsabilità per l'istituzione, applicazione e mantenimento del Sistema Qualità è affidata al Rappresentante della Direzione, il quale si avvale per l'applicazione della collaborazione del responsabile dell'Area Qualità, che opera in una linea separata di autorità rispetto all'erogazione del servizio.

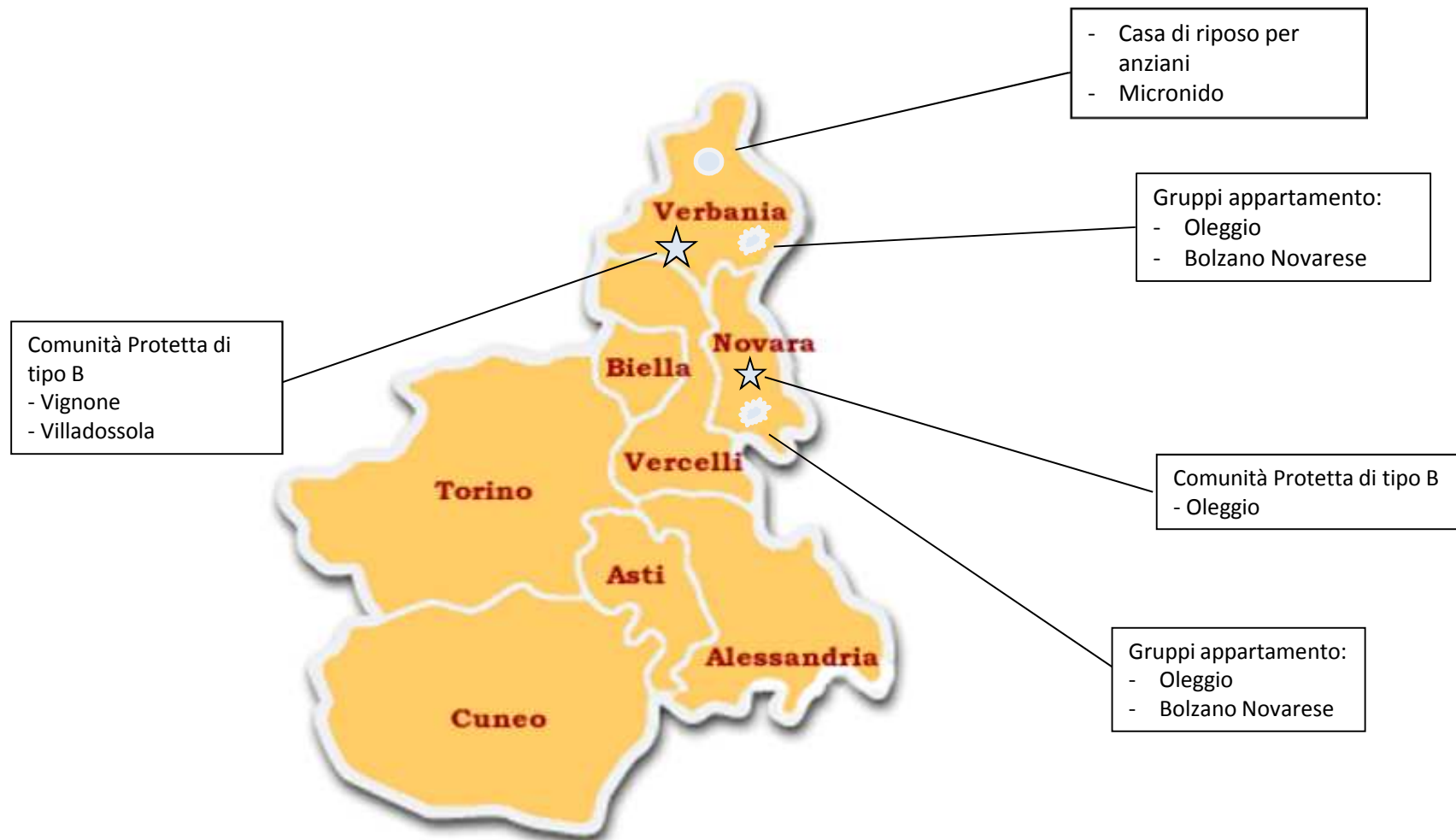
Strutture Accreditate:

Dal 2009: Comunità Protetta di Oleggio, Vignone e Villadossola;

Dal 2011: Comunità Alloggio Rosa Franzi

IDENTITA' DI IMPRESA

DOVE
SIAMO



Comunità Protette di tipo B per pazienti psichiatrici	<p>Comunità Protetta di tipo B di Vignone Via Motte, 1 Vignone (VB)</p> <p>La Comunità Protetta di tipo B di Vignone è una struttura residenziale per la salute mentale, operante dal 1995, accreditata dalla Regione Piemonte e che può ospitare fino a 16 ospiti.</p>
	<p>Comunità Protetta di tipo B di Villadossola Via Fabbri, 33 Villadossola (VB)</p> <p>La Comunità Protetta di tipo B di Villadossola è una struttura residenziale per la salute mentale, operante dal 1999, accreditata dalla Regione Piemonte e che può ospitare fino a 20 ospiti.</p>
	<p>Comunità Protetta di tipo B di Oleggio Via Gaggiolo, 15/B Oleggio (No)</p> <p>La Comunità protetta di tipo B di Oleggio è una struttura residenziale per pazienti psichiatrici, per cui è stato stipulato un contratto di appalto con Il Ciliegio s.r.l., accreditata dalla Regione Piemonte, operante dal 2006 e che può accogliere fino a 20 ospiti inviati dal DSM dell'Asl 13.</p>

La comunità protetta di tipo B (media protezione e intensità di cure) è dedicata a pazienti psichiatrici post-acuti (pazienti che sono in una situazione di compenso psichico che consente di avviare progetti di riabilitazione) e prevede un lavoro educativo e terapeutico che aiuti la reintegrazione personale e sociale del soggetto implicato in tempi medio-lunghi.

Gruppi Appartamento	<p>Gruppo Appartamento di tipo B per disabili intellettivi di grado lieve C.so Cairoli, 39 Verbania Presidio sociosanitario operante dal 1996, che può accogliere fino a 3 ospiti per cui è stata presentata domanda di accreditamento regionale.</p>
	<p>Gruppo Appartamento di tipo A per disabili intellettivi di grado medio Via Fabbri, 28 Villadossola Presidio sociosanitario per pazienti psichiatrici operante dal 2008 che può accogliere fino a 6 ospiti per cui è stata presentata domanda di accreditamento regionale</p>
	<p>Gruppo Appartamento per pazienti psichiatrici Via Fabbri, 26 Villadossola Il Gruppo Appartamento a media protezione di Villadossola è una struttura residenziale per pazienti psichiatrici, per cui è stata stipulata una convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 14 VCO (Deliberazione n. 334 del 9/8/2007), che può accogliere fino a 5 ospiti.</p>
	<p>Gruppo Appartamento per pazienti psichiatrici Via Torre, 11 Bolzano Novarese Il Gruppo Appartamento ad alta intensità assistenziale di Bolzano Novarese è una struttura residenziale per pazienti psichiatrici, per cui è stata stipulata una convenzione con l'Associazione di volontariato "Iniziativa e studi psicosociali Amelia Monastra Onlus" e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale di Novara n. 13 (Determinazione n. 1395 del 27/12/2007), che può accogliere fino a 5 ospiti</p>
	<p>Gruppo Appartamento per pazienti psichiatrici Via Alzate, 78 Oleggio Il Gruppo Appartamento ad alta intensità assistenziale di Oleggio è una struttura residenziale per pazienti psichiatrici, per cui è stata stipulata una convenzione con l'Associazione di volontariato Aiutapsiche e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale di Novara n. 13 (Determinazione n. 86 del 2/02/2009), che può accogliere fino a 5 ospiti.</p>

I Gruppi appartamento per disabili intellettivi e per pazienti psichiatrici sono strutture residenziali socio-sanitarie atte ad assicurare una vita di relazione simile al modello familiare. Si distinguono in g.a. ad alto, medio o lieve grado di protezione ed intensità di cure a seconda dell'autonomia del soggetto nella gestione della quotidianità.

IDENTITA' DI IMPRESA

Le
Strutture

Comunità Alloggio	Comunità Alloggio C.so Cairoli, 39 Verbania Presidio sociosanitario operante dal 1980, che può accogliere fino a 10 ospiti per cui è stata presentata domanda di accreditamento regionale.
--------------------------	---

Le Comunità Alloggio sono destinate multidisabili di grado medio lieve con necessità di supporto educativo e sostegno tutelare.

Comunità Educative Residenziali	Comunità Educativa Residenziale per minori Via Rigola, 27/29 Intra (VB)
--	---

Offre ospitalità e protezione a minori in sostituzione temporanea della famiglia e delle relative funzioni genitoriali

Centri diurni	Centro Educativo Diurno Via Albertazzi n. 15 Pallanza (VB) Struttura semi residenziale per minori, per cui è stata stipulata una convenzione con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano
----------------------	--

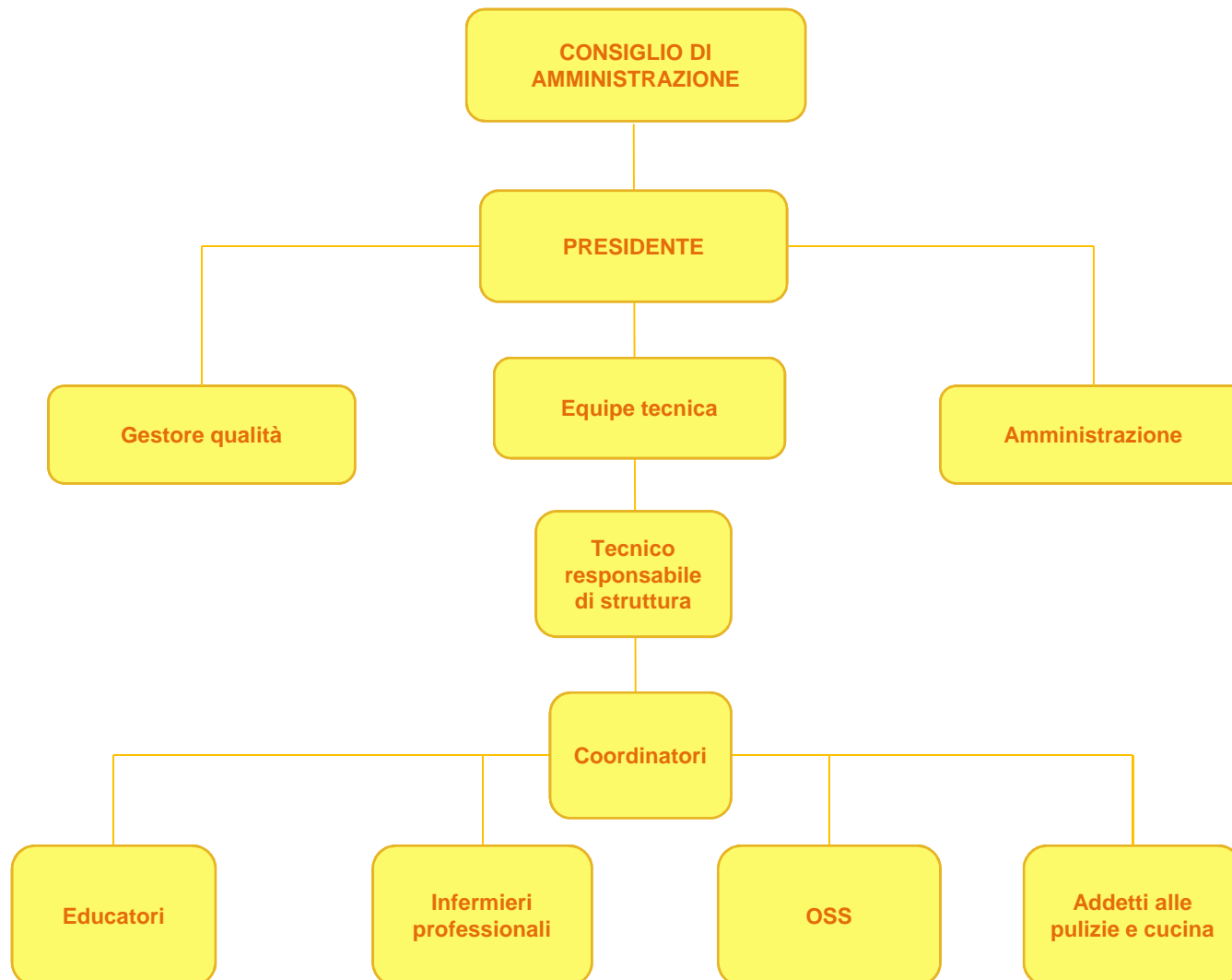
I centri diurni accolgono, a ciclo semi residenziale, minori con i quali vengono svolte attività di prevenzione e sostegno

IDENTITA' DI IMPRESA

Le
Strutture

Casa di riposo	Casa di riposo per anziani Via Vittorio Veneto n. 13 Ornavasso (VB) Presidio sociosanitario operante dal 2010, che può accogliere fino a ospiti per cui è stata presentata domanda di accreditamento regionale.
-----------------------	--

Micronido	Micronido Via Jonghi n. 25 Ornavasso (VB)
------------------	---



Il Consiglio di Amministrazione

I poteri sono affidati al Consiglio di Amministrazione che provvede alla gestione della Cooperativa per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano demandati, dalla legge o dallo statuto, all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione prevede:

- a. assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relative azioni sociali sottoscritte;
- b. propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'articolo 2528, comma 2, del Codice civile;
- c. predispone i Regolamenti statuari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i Regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della Cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. delibera l'acquisto o il rimborso delle azioni proprie nei limiti e alle condizioni di legge;

- e. relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c.

Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Composizione del CdA

Membri	Ruolo
Nicola Leonardi	Presidente
Maria Grazia Lopopolo	Vice Presidente
Marzia Cristina	Consigliere
Emanuela Leonardi	Consigliere
Emanuele Santirocco	Consigliere

IDENTITA' DI IMPRESA

Assetto
Istituzionale

Presidente del Consiglio di amministrazione e della Società

Il Presidente ha l'intera responsabilità delle attività della COOPERATIVA PROMETEO, incluse quelle amministrative, finanziarie e tecniche.

Rientra tra le sue responsabilità:

- a. definire la politica della società e stabilirne gli obiettivi, sia nell'ambito generale che nel campo della qualità, assegnare i compiti alle varie figure responsabili, controllare i risultati di gestione;
- b. mantenere i contatti con:
 - i servizi inviati;
 - i fornitori;
 - altre organizzazioni esterne, che svolgano attività similari a quelle della Cooperativa o complementari a esse;
 - leghe o altre forme associative attive nell'ambito cooperativistico a livello nazionale;
 - istituti scolastici, di cultura, scientifici e di ricerca; scuole di formazione e addestramento; referenti culturali sul territorio; referenti scientifici in generale, con particolare riferimento all'ambito psichiatrico, psicoterapeutico, riabilitativo e assistenziale;
- c. al fine di valutare e, una volta assodato il beneficio, attuare alleanze strategiche

e rapporti di partnerariato utili anche al raggiungimento degli obiettivi qualitativi;

- d. effettuare il riesame della Direzione;
- e. designare il Gestore Qualità
- f. approvare il *Manuale della Qualità*.

Il Presidente si configura come il referente principale e la figura gerarchicamente al livello immediatamente superiore delle diverse aree nelle quali si articola l'organizzazione della Cooperativa, e precisamente:

- l'AREA AMMINISTRATIVA
- l'AREA TECNICA
- l'AREA QUALITA'

Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato dal revisore contabile nella persona del dott. Pietro Ottone, così come previsto dagli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civile

I soci

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire e che abbiano maturato una capacità professionale coerente con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella della cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della cooperativa stessa. A tal fine, il consiglio di amministrazione dovrà valutare i settori ed i mercati economici in cui operano i soci, nonché le loro dimensioni imprenditoriali.

Possono essere, altresì, ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società ma, comunque, in numero mai superiore al limite stabilito dalla legge. Possono, altresì, essere ammessi a soci, a norma dell'art. 11, Legge 381/1991, le persone giuridiche pubbliche o private i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli della cooperativa o soggette alla direzione o al controllo di altre società i cui scopi non siano in contrasto con quelli della cooperativa.

L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali è limitata all'ammontare delle azioni sottoscritte.

Categorie di soci ordinari

I soci si distinguono in:

- a) prestatori, che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile;
- b) volontari, che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà;
- c) speciali di cui all'articolo 9;
- d) persone giuridiche;

	2009	2010	2011
Soci (ordinari + volontari) di cui:	106	116	112
Soci lavoratori	77	88	109
Soci volontari	12	11	13

IDENTITA' DI IMPRESA

Funzioni delle
Aree

Area Amministrativa

L'Area Amministrativa ha la responsabilità e coordina la gestione del personale e della contabilità generale della Cooperativa.

Personale

Cura la selezione e l'assunzione del personale, attraverso:

la lettura e la valutazione dei curricula studiorum ricevuti, prestando particolare attenzione ai titoli di studio, alla loro attinenza al dettato della normativa vigente, alle esperienze lavorative pregresse, per quanto esse possano essere assimilate al lavoro da svolgere in Cooperativa

la verifica della veridicità delle dichiarazioni in merito ai percorsi formativi e lavorativi rilasciate dai candidati sotto la loro personale responsabilità

la verifica di eventuali referenze

colloqui preliminari, volti ad appurare l'effettivo possesso delle competenze richieste e dichiarate

colloqui di selezione

mantiene i rapporti con gli enti assistenziali e previdenziali, seguendo direttamente:

le procedure per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, i contratti di collaborazione occasionale, le consulenze e le prestazioni specialistiche

le procedure relative alle assenze per malattie, ai permessi, alle aspettative e ai congedi per maternità

le procedure che accompagnano la conclusione di un rapporto di lavoro

gestisce l'archivio del personale, conservando tutta la documentazione contenente:

l'indicazione delle funzioni di ogni singola figura professionale

la storia lavorativa di ogni socio e dipendente della Cooperativa

i contratti in essere tra il singolo lavoratore e la Cooperativa

Area Tecnica

L'Area Tecnica ha la responsabilità di tutte le attività pertinenti l'ambito terapeutico, assistenziale, riabilitativo e residenziale della Cooperativa.

In particolare opera nei due settori:

- **terapeutico**

- **di struttura**

Entrambi presieduti da équipe di lavoro – **équipe tecnica** ed **équipe di nucleo** – coordinando le seguenti funzioni:

- **tecnico**

- responsabile di struttura

- di riferimento

- **coordinatori**

- di struttura

- di nucleo

- educatori

- infermieri

- OSS

Equipe di nucleo

A livello di organizzazione delle strutture, l'**équipe di nucleo** è formata dai tecnici, coordinatori e operatori che si occupano della gestione e conduzione operativa delle singole Comunità.

L'**équipe di nucleo**:

insieme al tecnico referente e al coordinatore definisce il programma di accoglienza di un nuovo ospite e le prime attenzioni di intervento

decide l'assegnazione dell'operatore di riferimento al momento d'in-gresso di un nuovo ospite in Comunità

integra e discute i contenuti del P.P. presentato dal tecnico e dall'ope-ratore di riferimento, condividendone gli obiettivi

si tiene costantemente aggiornata sull'andamento del P.P., propone eventuali correzioni del processo e organizza gli interventi più appropriati

Equipe tecnica

A livello dell'organizzazione della Cooperativa, i tecnici nel loro insieme costituiscono l'**équipe tecnica**; essa riunisce psicologi, psicoterapeuti ed educatori e si occupa di:

- valuta la domanda d'ingresso di un nuovo ospite
- si esprime sull'idoneità di un nuovo ospite all'ingresso in Comunità, sulla base della relazione sull'esito della visita di accertamento da parte del tecnico responsabile di struttura dà indicazioni sui tempi del P.P., le modalità e la Comunità di accoglienza del nuovo ospite, dandone comunicazione ai servizi e all'ospite stesso
- nelle Comunità Protette decide l'assegnazione del tecnico di riferimento
- mantiene costantemente aperto all'interno delle équipe il confronto sull'analisi dei percorsi terapeutici
- segue le dimissioni o il trasferimento interno dell'ospite e la fase successiva alla permanenza in Comunità, pr

Tecnico responsabile di struttura

La figura del tecnico responsabile di struttura ha i seguenti compiti: attua una prima selezione di idoneità alle Comunità per i nuovi ospiti; effettua la visita di accertamento iniziale; relaziona l'esito della visita di accertamento all'équipe tecnica

Tecnico di riferimento

La figura del Tecnico di riferimento viene individuata a ogni nuovo ingresso in Comunità e ha la funzione precipua di seguire da vicino il percorso terapeutico che sta per iniziare.

In particolare:

relaziona ogni nuovo caso all'équipe di nucleo della Comunità di accoglienza

nelle Comunità protette, insieme all'operatore di riferimento e al coordinatore, segue la fase di adattamento alla Comunità e raccoglie i dati per il completamento della fase di osservazione preparatoria al P.P.

nelle Comunità protette si occupa della stesura della cartella clinica

completa il protocollo di osservazione

presenta gli esiti del periodo di osservazione all'équipe di nucleo

stende il P.P., con relativa definizione dei tempi previsti di verifica

comunica il P.P. all'équipe di nucleo

verifica la corrispondenza degli interventi in atto con gli obiettivi del P.P. e suggerisce, se necessari, eventuali interventi correttivi

verifica la conclusione del progetto terapeutico in Comunità o la necessità di un trasferimento interno

in accordo con i servizi e i familiari, valuta i bisogni dell'ospite dimissionario o che deve essere trasferito e le potenzialità ricettive all'esterno della Comunità

stende il programma di dimissione/trasferimento interno

prende accordi con l'ospite sul programma di dimissione/trasferimento interno

Coordinatore di struttura : Insieme al tecnico responsabile effettua la visita di accertamento al momento d'ingresso di un ospite in struttura raccoglie le esigenze e le aspettative espresse dal futuro ospite, dai servizi invianti e dai familiari, fa visitare la Comunità di accoglienza al nuovo ospite, descrivendone le caratteristiche strutturali e abitative, l'organizzazione gestionale, gli orari (sveglia mattutina, colazione, pasti diurno e serale, eventuali attività, terapie ecc.) e presentandogli gli altri ospiti insieme al tecnico responsabile, relaziona l'esito della visita di accertamento all'équipe tecnica; insieme al tecnico di riferimento, presenta la storia clinica del nuovo ospite all'équipe di nucleo della Comunità di accoglienza;

- accoglie il nuovo ospite al momento d'ingresso in Comunità
- accompagna l'ospite nella fase di adattamento alla Comunità nella quale è stato accolto
- approva gli ordini di generi alimentari e quant'altro costituisca il fabbisogno della struttura di cui è responsabile, conformandosi al Piano Operativo Gestionale

Operatore di riferimento (Educatore professionale, infermiere professionale, OSS)

La figura dell'operatore di riferimento è designata, tra il personale assegnato a una determinata Comunità, dall'équipe di nucleo al momento d'ingresso in Comunità di un nuovo ospite. Tale figura è demandata a seguire da vicino il percorso terapeutico dell'ospite e ad affiancarlo nella quotidianità e nella gestione delle spese economiche, della cura personale e dei propri oggetti.

L'operatore di riferimento è la persona più direttamente coinvolta nella relazione con l'ospite, pertanto quella più esposta ai rischi connessi con tale relazione, ma anche quella più indicata a raccoglierne direttamente e immediatamente esigenze, aspettative, richieste, criticità, facendosi da tramite tra l'ospite e le figure gerarchicamente superiori.

In particolare, l'operatore di riferimento:

- insieme al tecnico responsabile effettua la visita di accertamento al momento d'ingresso di un ospite in struttura

- accompagna l'ospite nella fase di adattamento alla Comunità nella quale è stato accolto
- predisporre la cartella educativo-infermieristica
- dopo il periodo iniziale di osservazione, insieme al tecnico di riferimento completa il protocollo di osservazione
- insieme al tecnico di riferimento, presenta all'équipe tecnica gli esiti del periodo di osservazione
- insieme al tecnico di riferimento, stende il P.P.
- insieme al tecnico di riferimento, verifica la corrispondenza degli interventi in atto con gli obiettivi del P.P.
- insieme al tecnico di riferimento, verifica la conclusione del progetto terapeutico in Comunità e valuta i bisogni e le potenzialità ricettive all'esterno della Comunità o la necessità e possibilità di un trasferimento interno
- insieme al tecnico di riferimento, stende il programma di dimissione/trasferimento interno
- insieme al tecnico di riferimento, prende accordi con l'ospite sul programma di dimissione/trasferimento interno

CORPO LEGISLATIVO ALL'INTERNO E NEL RISPETTO DEL QUALE LA PROMETEO DEFINISCE LA PROPRIA AZIONE.

Leggi sulla cooperazione in generale e leggi riferite alla cooperazione sociale	Legge 31/01/1992 n. 59	nuove norme in materia di società cooperative.
	Legge 08/11/1991 n. 381	disciplina delle cooperative sociali
	Legge Regionale 09/06/1994 n. 18	norme di attuazione della L. 08/11/91 n. 381.
	Legge Regionale 21/12/1994 n. 67	interventi per l'inserimento qualificato di giovani disoccupati e di lavoratori in cassa integr. straord. o ex dipendenti da aziende in crisi in cooperative già costituite o di nuova costituzione
	Legge 03/04/2001 n. 142	revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore.
	Legge 14/02/2003 n. 30	delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro
	D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 D.Lgs. 06/02/2004 n. 37	riforma della disciplina delle società di capitali e società cooperative
	D.Lgs. 08/04/2003 n. 66 D.Lgs. 19/07/2004 n. 213	organizzazione dell'orario di lavoro e successive integrazioni

IDENTITA' DI IMPRESA

Normativa

CORPO LEGISLATIVO ALL'INTERNO E NEL RISPETTO DEL QUALE LA PROMETEO DEFINISCE LA PROPRIA AZIONE.

Leggi riferite ai requisiti strutturali e organizzativi per i presidi residenziali	Legge 05/02/1992 n. 104:	legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
	Legge 09/01/1989 n. 13	disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati
	DPCM 22/12/1989:	atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni e delle province autonome concernente la realizzazione delle strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali.
	DGR 29/06/1992 n. 38-16335:	deliberazione attuativa relativa ai presidi socio assistenziali
	DGR 22/12/1997 n. 230-23699	standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili.
	DGR 28/01/1997 n. 357-1370	requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
	DGR 15/03/04 n. 41-12003	tipologia, requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori
	DGR 14/09/09 n. 25-12129	requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie
	DGR 28/09/09 n. 63-12253	requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semi-residenziali socio sanitarie per la salute mentale e per le dipendenze patologiche

CORPO LEGISLATIVO ALL'INTERNO E NEL RISPETTO DEL QUALE LA PROMETEO DEFINISCE LA PROPRIA AZIONE.

<u>Tutela della privacy</u>	D.Lgs. 30/06/2003 n. 196:	codice in materia di protezione dei dati personali
<u>Sistema di Gestione per la Qualità</u>	UNI EN ISO 9000:2005:	descrive i fondamenti dei Sistemi di Gestione per la Qualità e ne specifica la terminologia
	UNI EN ISO 9001:2008	specifica i requisiti dei Sistemi di Gestione per la Qualità da utilizzarsi quando un'organizzazione debba dimostrare la propria capacità a erogare servizi che soddisfino i requisiti dei clienti e quelli cogenti applicabili e miri a conseguire la soddisfazione dei clienti.
	UNI EN ISO 9004:2009	fornisce linee guida che tengono conto sia dell'efficacia sia dell'efficienza dei Sistemi di Gestione per la Qualità. Il suo scopo è il miglioramento continuo della prestazioni dell'organizzazione e la soddisfazione dei clienti e delle altre parti interessate.
	UNI EN ISO 10005:2007	fornisce le linee guida nell'elaborazione dei Piani della Qualità, cioè di documenti che specificano e chiariscono come il sistema di gestione della qualità dell'organizzazione si applica al caso specifico.
<u>Sicurezza sul luogo di lavoro</u>	D.Lgs. 81/08	attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
	D.lgs. 106/2009	disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008

PARTE SECONDA – RELAZIONE SOCIALE



GLI STAKEHOLDER

Personale

Ospiti

Clienti

Fornitori

Società/
Ambiente

Il termine “stakeholder” indica quei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell’attività della Cooperativa e che hanno un qualche interesse in relazione alle decisioni o azioni della cooperativa.

La correttezza nei rapporti con tutti gli stakeholder e l’attenzione alle diverse aspettative di cui sono portatori è obiettivo irrinunciabile della cooperativa

	Elenco stakeholder	Chi sono
Personale	Lavoratori dipendenti, soci lavoratori, altri collaboratori	Il personale che lavora all’interno delle strutture: educatori, operatori socio sanitari (OSS), infermieri, psicologi, medici, tirocinanti, addetti alle pulizie e cucina, professionisti esterni, impiegati amministrativi
Ospiti	Utenti	Coloro che usufruiscono del servizio offerto dalla cooperativa (i pazienti ospitati nelle strutture)
Clienti	Clienti	ASL, Consorzi dei servizi sociali, Provincie, Comuni, privati ecc.
Fornitori	Fornitori	I soggetti economici operanti nei mercati di approvvigionamento di risorse primarie e servizi.
Società/ Ambiente	Società / ambiente	L’insieme di persone che vivono nei luoghi dove le strutture della cooperativa hanno la sede, e che da queste vengono direttamente o indirettamente influenzate. Anche le generazioni future vanno considerate per assicurare loro un ambiente sano ed equilibrato.

IL PERSONALE

Filosofia

PER PROMETEO IL CAPITALE UMANO È L'ELEMENTO PORTANTE PER IL SUCCESSO DELLA SUA ATTIVITÀ.

Nei confronti del personale, Prometeo si impegna a dimostrare un adeguato riconoscimento dell'impegno professionale e lavorativo, a favorire condizioni che garantiscano la soddisfazione personale e lo sviluppo in termini professionali, cercando di permettere a ognuno di esprimere al massimo grado le proprie specifiche attitudini. Lo scopo principale è quello di mantenere a un alto livello il coinvolgimento e la motivazione di quanti lavorano nella Cooperativa.

L'attenzione di Prometeo al personale si può così riassumere:

- creare un ambiente di lavoro sereno e costruttivo attraverso il confronto ed il dialogo;
- permettere ad ognuno di esprimere le proprie capacità;
- equità fiducia e responsabilità;
- rispettare il lavoratore in quanto persona con una propria vita privata;
- flessibilità degli orari di lavoro;
- preferenza di assunzione, ove possibile, delle persone residenti nel comune che ospita le strutture.

La Cooperativa Prometeo attua una politica di qualità nei confronti dei suoi dipendenti e collaboratori:

promuovendo un lavoro di formazione continua attraverso: Supervisione, Corsi di formazione e aggiornamento adottando un Sistema di qualificazione del personale pianificato annualmente sui bisogni formativi specifici documentato e monitorato per quanto attiene ai crediti formativi ECM (come richiesto dalla normativa sull'accreditamento regionale),;
costruendo una metodologia di lavoro condivisa da tecnici ed operatori all'interno delle equipe;

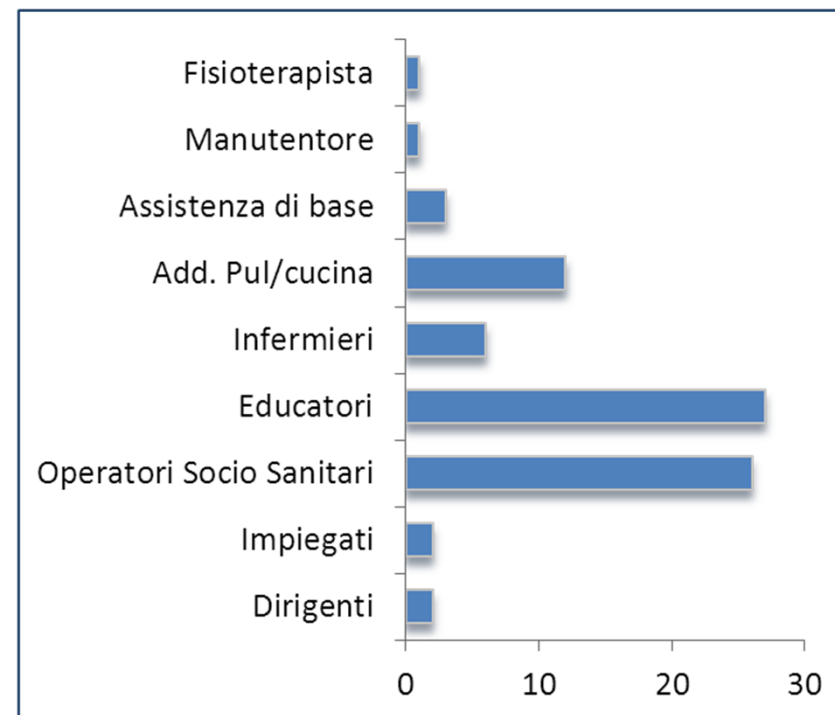
Prometeo attua un programma di formazione annuo :
Sicurezza sul lavoro
Valutazione stress lavoro correlato

IL PERSONALE

Composizione e
consistenza

Lo sviluppo delle competenze e delle professionalità è requisito irrinunciabile per la gestione di strutture atte a ospitare persone per tempi di progetto terapeutico sia a breve che a medio e lungo termine. Nel corso degli anni l'organizzazione ha acquisito figure professionali di medici specialisti, psicologi, infermieri, educatori e operatori socio sanitari; è stato così possibile far crescere la professionalità del personale, differenziandone i ruoli in modo funzionale a un'organizzazione del lavoro sempre più specializzata nei vari campi d'intervento della riabilitazione, negli inserimenti lavorativi protetti, nella risocializzazione e nell'animazione.

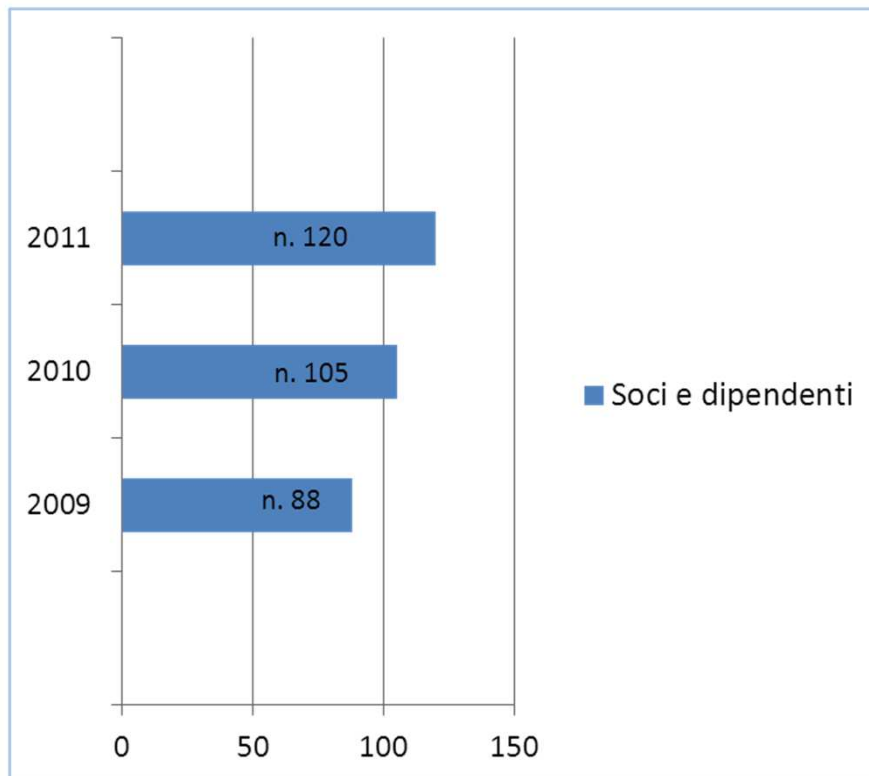
Distribuzione soci lavoratori e dipendenti per mansione



IL PERSONALE

Andamento
occupazionale

Andamento occupazionale



Il grafico a lato mostra l'andamento occupazionale della cooperativa negli ultimi 3 anni.

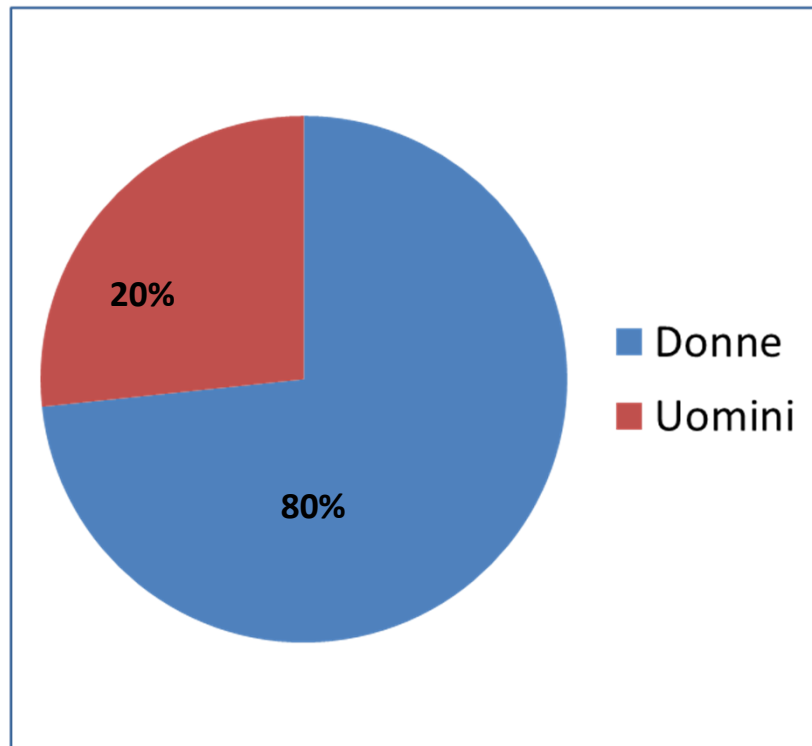
Si registra un graduale aumento del personale dal 2009 al 2011.

Gli incrementi di personale (a tempo determinato) sono generalmente legati a momenti di necessità quali sostituzioni ferie, malattie, maternità. Vengono invece fatte assunzioni a tempo indeterminato nel caso di apertura di nuove strutture.

IL PERSONALE

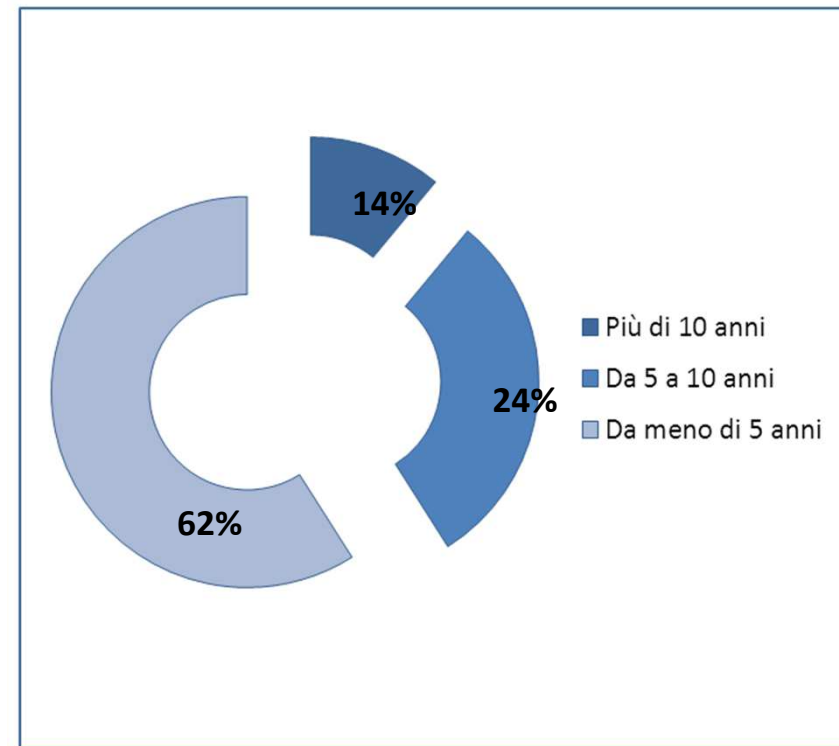
Composizione e
consistenza

Personale per genere

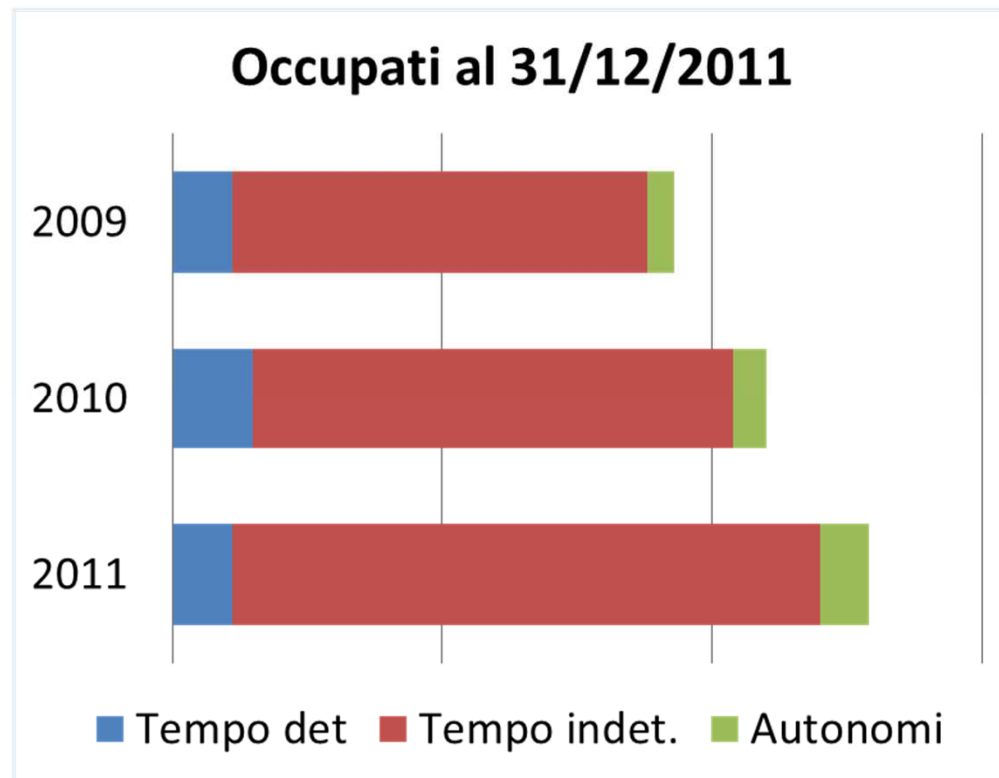


Il personale impiegato all'interno della cooperativa è composto per circa 80% da personale di genere femminile. Prometeo garantisce pari opportunità tra uomo e donna sia a livello lavorativo che retributivo.

Anzianità lavorativa



Dal grafico sopra esposto si evince che la Cooperativa gode di una buona «fedeltà» da parte del personale impiegato che si concretizza in un basso ricambio lavorativo.



La cooperativa ricorre a forme di contratto a tempo determinato in misura ridotta, per far fronte a momentanei aumenti di attività o sostituzioni temporanee di personale assente (maternità, malattia, infortunio, congedi).

I lavoratori autonomi sono professionisti che esercitano l'attività con partita iva e sono composti da: psicologi, psichiatri, infermieri professionali e consulenti.

IL PERSONALE

Sicurezza sul
lavoro

La cooperativa applica quanto richiesto dal **D.lgs 81/2008**.

Gestisce la **prevenzione** nei luoghi di lavoro attuando delle misure generali di **tutela** quali:

- Valutazione dei rischi per la salute e sicurezza;
- Programmazione della prevenzione;
- Rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione e metodi di lavoro;
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è;
- Controllo sanitario dei lavoratori;
- Informazione e formazione adeguata per i lavoratori, dirigenti, preposti, rappresentante dei lavori per la sicurezza;
- Partecipazione e consultazione dei lavoratori e R.L.S.;
- Programmazione delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche con adozione di codici di condotta e di buona prassi;
- Misure da attuare in caso di emergenze;
- Uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- Regolare manutenzione delle attrezzature, impianti e ambienti.

La cooperativa, con la consulenza della società **River S.r.l.**, ha predisposto e aggiorna all'occorrenza il Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Articolazione del sistema di sicurezza

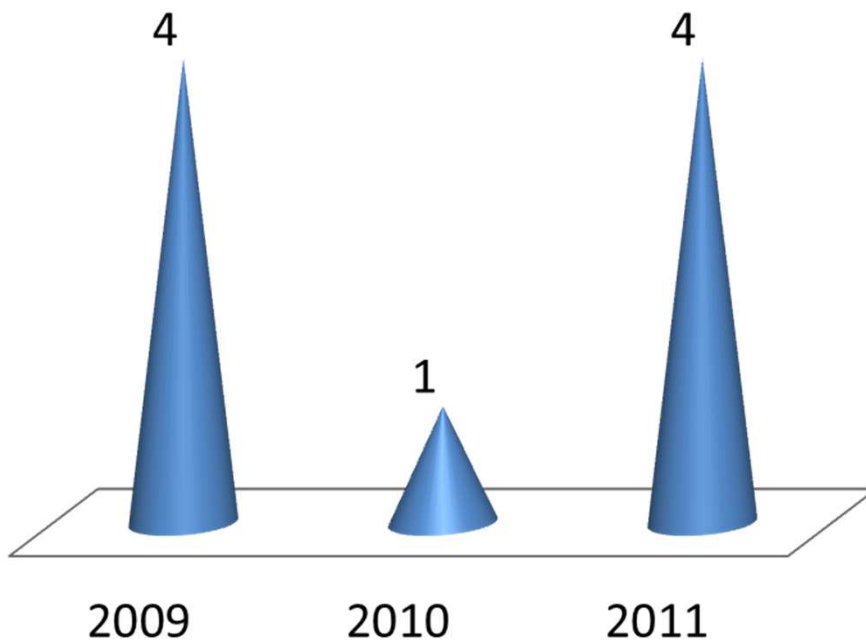
- Datore di lavoro: Dott. Nicola Leonardi
- Servizio di prevenzione e protezione e suo responsabile: Dott. Nicola Leonardi
- Preposti: coordinatori delle strutture.
- Sorveglianza sanitaria: dott. Giorgio Gambarotto
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Marzia Cristina
- Lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza

Il controllo sanitario comprende:

- Visita medica preventiva
- Visita medica periodica
- Visita medica su richiesta del lavoratore
- In occasione del cambio di mansioni lavorative

Analisi fenomeno infortunistico

■ n. infortuni

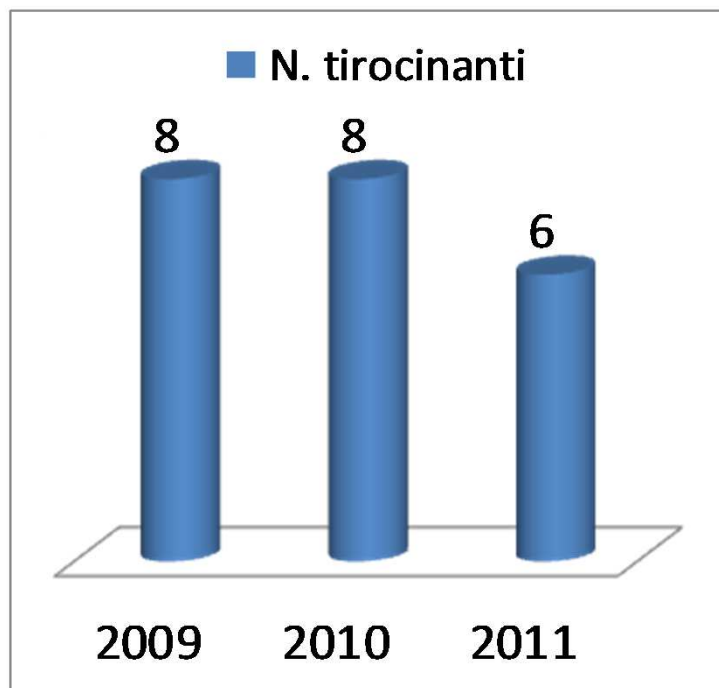


Negli ultimi tre anni si sono verificati n. 9 infortuni, (dei quali 8 per un periodo superiore ai 3 giorni) e nessuna malattia professionale.

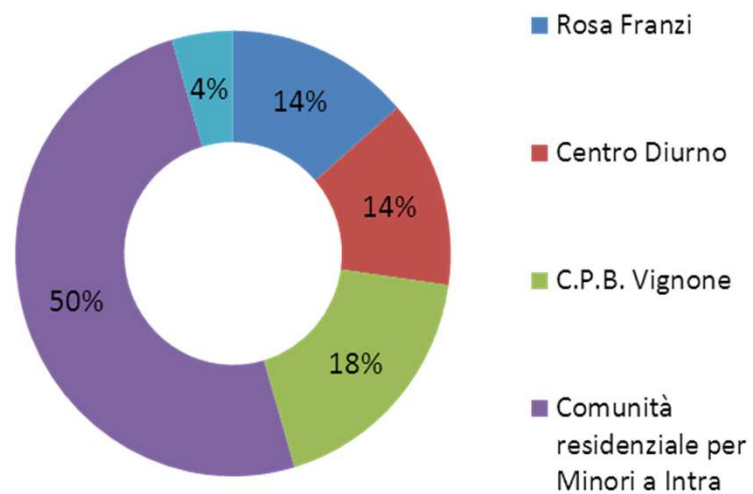
IL PERSONALE

Tirocinanti

La Direzione ha scelto di convenzionarsi con varie università per tirocini sia di studenti dei corsi di scienze dell'educazione che di laureati in psicologia e con scuole private per tirocini di specializzandi in psicoterapia.



Strutture scelte per svolgere i tirocini





GLI OSPITI

Utenti di
Prometeo

Tipologia di utente suddiviso per comunità di destinazione

Comunità Residenziale per Minori:

- minori appartenenti a nuclei familiari con gravi problematiche e compromissioni nell'ambito sociale, fino al compimento della maggiore età, individuati come destinatari di interventi educativi, assistenziali e formativi (scolastici e lavorativi) a seguito di segnalazione alle autorità competenti e al termine del relativo iter giudiziario (destinati con sentenza del tribunale ecc.)

Gruppi Appartamento e Comunità Alloggio:

- persone cerebropatiche con diagnosi di Ritardo Mentale Medio (RMM) o Lieve (RML) e con relativo livello di autonomia e funzionalità sociale, destinatarie di interventi a carattere assistenziale ed educativo
- persone con diagnosi di handicap unita a eventuali patologie di carattere psichiatrico, con prospettive di sviluppo dinamico positivo oppure tendenza alla cronicizzazione stabile, destinatari di un programma di carattere riabilitativo

Comunità Protette di tipo B:

- persone che presentano note cliniche dominate da disturbi della personalità o da una diagnosi di psicosi,

che richiedono, sul piano terapeutico, interventi riabilitativi a medio-lungo termine

Casa dell'Anziano:

- anziani autosufficienti e non autosufficienti

Micronido:

- bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi

Centro Educativo Diurno:

- ♦ minori appartenenti a nuclei familiari con problematiche e compromissioni nell'ambito sociale, individuati come destinatari di interventi educativi, assistenziali e formativi.

La ricerca di una dimensione relazionale con l'ospite è il fulcro sul quale s'impenna la proposta terapeutica della COOPERATIVA PROMETEO e che impronta il lavoro svolto dalle sue équipes. L'ospite non viene considerato un soggetto "passivo", bisognoso di cure definite da altri, bensì soggetto attivo, presente e consapevole, col quale stipulare un "contratto terapeutico".



Gli ospiti delle comunità Prometeo provengono per la quasi totalità dalla regione piemonte.

La distribuzione per fasce di età è così disposta:

5-17 anni

18-20 anni

30-50 anni

50-70 anni

IL CONTATTO INIZIALE

La procedura per l'ammissione di un ospite in comunità prevede la stesura iniziale di una relazione da parte dei Servizi invianti, a cui segue una valutazione del caso da parte dell'équipe della Comunità. Se tale procedura perviene a un esito positivo, seguono alcuni incontri tra il medico e l'assistente sociale del Servizio e lo psicologo e lo psichiatra della Comunità. Durante questi colloqui vengono stabiliti concordemente gli obiettivi del progetto riabilitativo.

VERSO LA DIAGNOSI RIABILITATIVA

Attraverso l'analisi del caso effettuata durante le riunioni predette si passa dalla diagnosi nosografica alla diagnosi riabilitativa, cui si perviene con un'ideale valutazione funzionale, delle risorse e degli obiettivi globali.

LA PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Inizialmente è previsto un periodo di prova, necessario per valutare se l'ospite concorda con il progetto riabilitativo. Dopo questo periodo, i primi due o tre mesi di permanenza dell'ospite in comunità vengono utilizzati per favorirne un adeguato inserimento; è un momento di adattamento, nel corso del quale si procede anche a un'iniziale verifica diagnostica e progettuale. Dopo questo periodo di transizione si attua, sempre in collaborazione con il Servizio inviante, la pianificazione dell'intervento, che prevede un'arivisitazione degli obiettivi originari e si articola in tre ambiti distinti:

assegnazione delle priorità, determinazione delle responsabilità nelle varie fasi, monitoraggio dei progressi o modalità di verifica.

L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La fase successiva consiste nella messa in atto dei progetti individualizzati definiti prioritariamente. L'ospite vive in comunità e viene chiamato ad agire su di sé, dentro le regole di convivenza stabilite nella comunità stessa; accede ai laboratori, dove viene stimolato a sviluppare le sue e nuove abilità insieme agli altri ospiti; si mette in relazione con gli operatori, ma in modo particolare con quello che è stato individuato come operatore di riferimento, e il terapeuta, che supporta con colloqui individuali il percorso riabilitativo.

LE DIMISSIONI

Al termine del percorso terapeutico l'ospite viene dimesso, in accordo con il Servizio inviante. A questo punto si costruisce, sempre in collaborazione con il Servizio, un'ipotesi di rientro in residenza. La durata massima complessiva del percorso riabilitativo è di 3 anni; può essere maggiore nel caso di situazioni che lo richiedano e che vengono di volta in volta valutate e concordemente stabilite con il Servizio inviante. Al termine del percorso terapeutico

IL CONTRATTO DI OSPITALITA'

La Cooperativa Prometeo in ottemperanza alla DGR del 28 Settembre 2009 n. 63-12253 prevede la stipula di un Contratto di Ospitalità tra l'ospite e l'equipe della Comunità Protetta di tipo b in cui avviene l'inserimento.

Il polo residenziale si impegna verso l'ospite a:

- rispettare i diritti e la dignità di ogni ospite come persona-individuo, in relazione alla riservatezza personale, alla libertà di movimento ed alla libertà religiosa, favorendo lo sviluppo delle relazioni interpersonali all'interno ed all'esterno del polo residenziale anche in relazione alle leggi vigenti di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- attivare tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare speculazioni e raggiri e/o danni fisici derivanti dagli ambienti circostanti;
- non richiedere denaro per attività o prestazioni, non concordate con l'Ente.

Le attività organizzate all'interno del polo residenziale della Cooperativa Prometeo dovranno essere funzionali a fornire risposte adeguate ai bisogni dei soggetti, particolare attenzione dovrà essere focalizzata sulla metodologia del lavoro riabilitativo e sullo stile di intervento, sia a livello di gruppo che individuale.

Il polo residenziale della Cooperativa Prometeo si impegna a garantire un servizio mirato e qualificato in relazione al paziente e al progetto concordato.

Il polo residenziale della Cooperativa Prometeo non fornisce prestazioni di medicina generale territoriale o specialistica ne ospedaliera, per esse si avvale a favore degli ospiti delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale gestite direttamente o con questo convenzionate, con le modalità previste dalla normativa in vigore.

Il polo residenziale della Cooperativa Prometeo per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica si impegna alla somministrazione dei farmaci prescritti dal medico di riferimento e per l'assistenza sanitaria territoriale essa sarà fornita dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il paziente si impegna verso l'Ente e il polo residenziale della Cooperativa Prometeo:

- a condividere e aderire al Progetto Personalizzato (PP);
- all'accettazione delle terapie farmacologiche e delle attività riabilitative concordate;
- al rispetto delle regole vigenti all'interno del polo residenziale.



GLI OSPITI

Monitoraggio

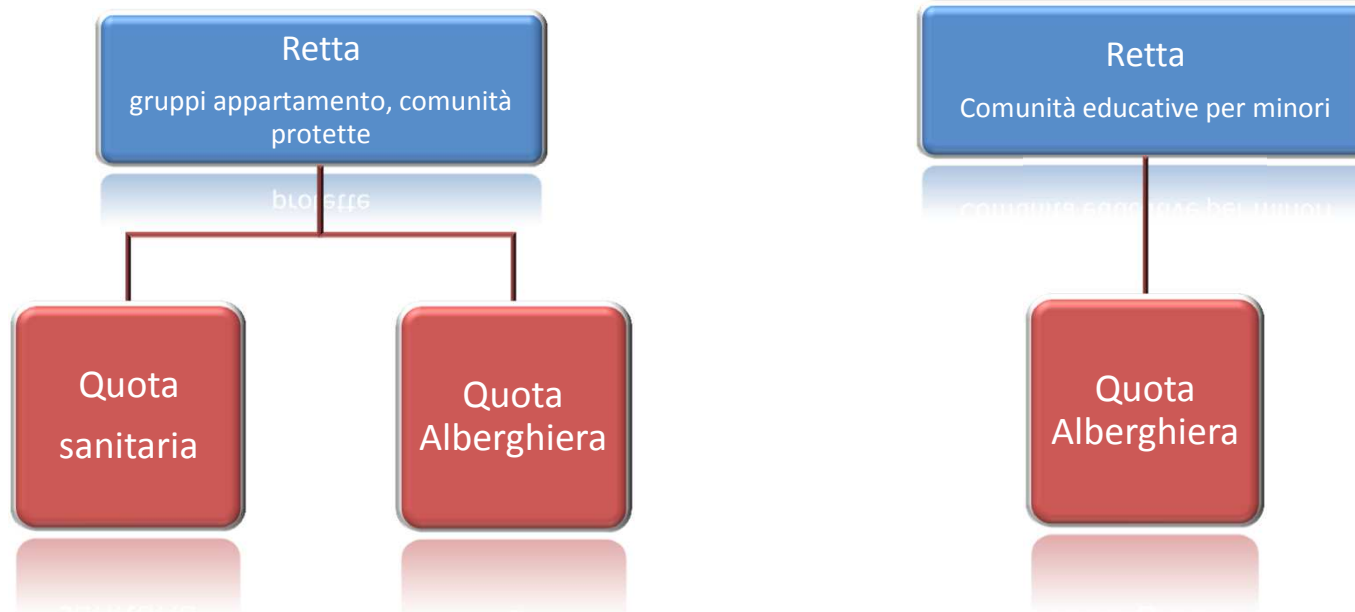
REPORT PERIODICO DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Per ciò che riguarda l'efficacia degli interventi di carattere terapeutico la COOPERATIVA PROMETEO ha adottato come sistema di monitoraggio e valutazione i seguenti strumenti:

1. Indici di Funzionalità di Cura: insieme di indicatori che monitorizzano, alle scadenze di verifica richieste (ogni 6 mesi circa), l'andamento del progetto terapeutico. Tale strumento è stato costruito sulla base delle modalità e delle metodologie di lavoro proprie delle nostre strutture. Non essendo pertanto validato internazionalmente prevede un iter di validazione in continuo nelle equipe di lavoro ed una formazione degli operatori alla somministrazione. Gli indici di funzionalità di cura sono la base a partire dalla quale vengono compilate le Note di Verifica dei Progetti Individualizzati/Progetti Personalizzati/Progetti Assistenziali Individualizzati che vengono compilati per ogni ospite inserito in struttura.
2. Per utenti dei servizi che ne fanno richiesta si applica la Scala VADO (validata a livello nazionale come Modulo delle Aree Riabilitative) per la valutazione della progressione dei progetti riabilitativi. Viene somministrata dal tecnico di riferimento o di struttura a cadenza annuale.
3. Per gli utenti delle Comunità Protette si applica la Scala BPRS (Brief Psychiatric Rating Scale, validata a livello internazionale) per la valutazione dell'andamento dei quadri psicopatologici. Viene somministrata dal tecnico di riferimento o di struttura a cadenza annuale.

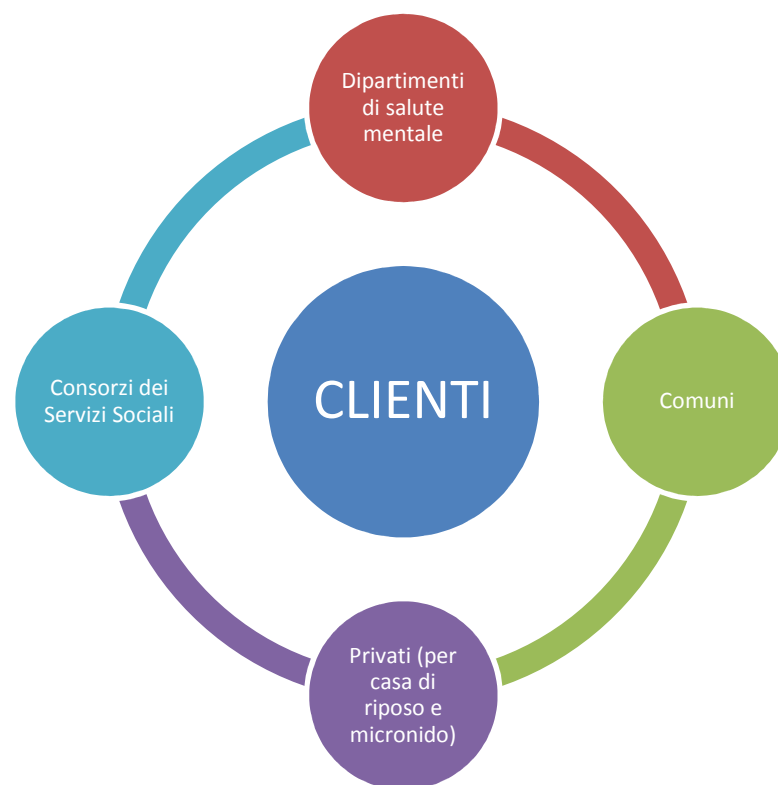
GLI OSPITI

Rette ospiti



La retta delle comunità protette di tipo B, dei gruppi appartamento per disabili intellettivi e per pazienti psichiatrici è composta da una quota sanitaria e da una quota alberghiera.

La retta delle comunità educative per minori e del centro diurno è formata invece solo da una retta alberghiera.



Il servizio erogato dalla Cooperativa Prometeo è rivolto a soddisfare richieste provenienti da Enti pubblici e da privati.



I CLIENTI

Impegno
verso i
clienti

La Cooperativa cerca di svolgere una attività di rete con gli altri servizi socio-sanitari del territorio in modo da facilitare lo scambio di esperienze e competenze con tutte le istituzioni pubbliche del privato sociale e del volontariato (rif. DGR 14/09/09 n. 25-12129 e al DGR 28/09/09 n. 63-12253).

In particolare la Cooperativa individua presso i **servizi invianti** uno o più referenti con i quali:

- **attuare** le diverse fasi del progetto terapeutico riabilitativo, attraverso un continuo scambio di informazioni e confronto;
- **monitorare** e sottoporre a verifica il raggiungimento degli obiettivi definiti;
- **verificare** la necessità di eventuali correzioni nel progetto terapeutico riabilitativo, in merito a tempi, luoghi e modalità di attuazione, qualora si verificassero eventi tali da richiederne l'introduzione;
- **confrontarsi** per tutte le problematiche inerenti i progetti definiti

I **servizi invianti**, e dove possibile anche i **familiari dell'ospite**, sono direttamente coinvolti nelle seguenti fasi della realizzazione del piano individualizzato:

visita di accertamento, effettuata da parte del tecnico responsabile e di un coordinatore immediatamente dopo la presentazione di una domanda d'ingresso in Comunità;

valutazione dei bisogni di un ospite giunto alla conclusione del suo percorso terapeutico in Comunità;

individuazione delle potenzialità ricettive esterne e verifica dell'esistenza delle condizioni ricettive previste

I servizi invianti ricevono, da parte delle équipe di lavoro della Cooperativa, le seguenti comunicazioni:

relazione contenente l'esito della visita di accertamento

descrizione del progetto terapeutico riabilitativo relazione di accompagnamento al momento della dimissione dell'ospite.

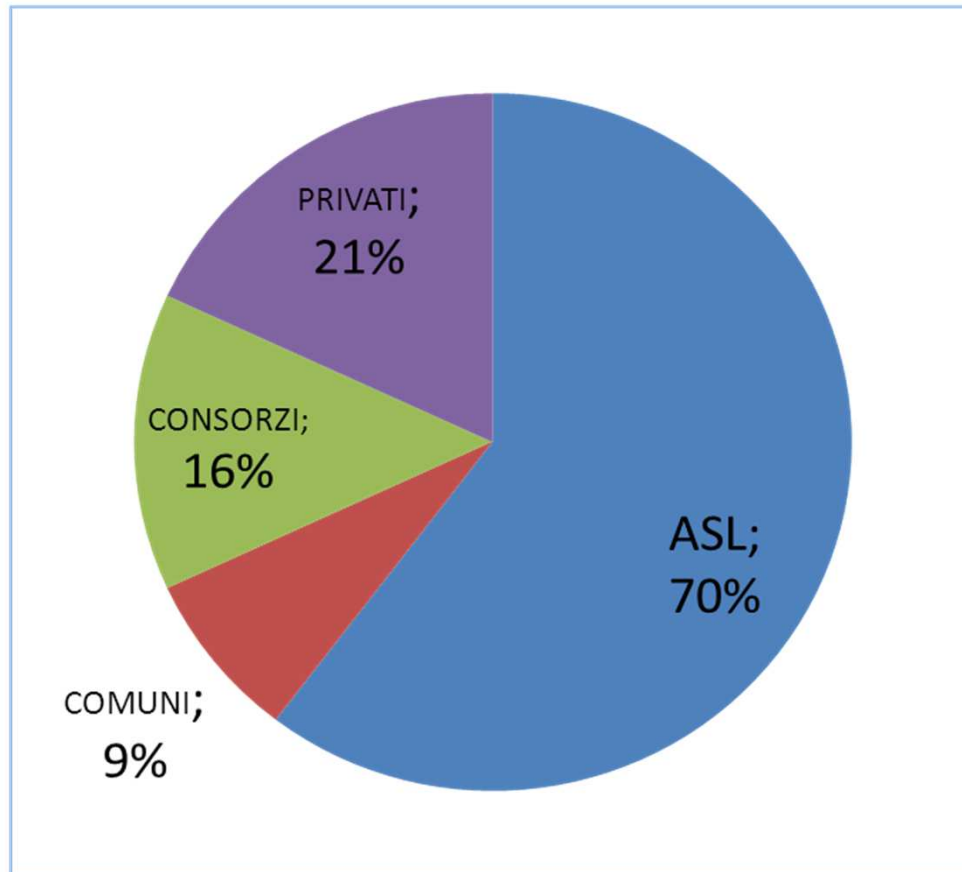


I CLIENTI

Impegno
verso i
clienti

La Cooperativa Prometeo si impegna verso l'Ente a:

- stilare entro i 30 giorni successivi ai primi 60 giorni di osservazione del paziente (in collaborazione con il personale dell'Ente) un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PP) e realizzare successivamente un piano di lavoro con la predisposizione di una corrispondente relazione di verifica per ogni utente; tale piano sarà redatto a cadenza semestrale;
- tenere regolarmente le cartelle individuali di ogni ospite, comprendenti la parte socio-sanitaria e riabilitativa educativa, con aggiornamento costante;
- garantire copertura assicurativa per infortuni e R.C. per danni causati dai soggetti ospiti, in appartamento, ad altri ospiti, agli operatori, a terzi ed alle cose, esclusivamente nel caso di accertata responsabilità del polo residenziale in oggetto;
- attivare tutti gli strumenti idonei per la tutela dell'utente e per favorire la realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo;
- favorire il mantenimento dei contatti e legami con le figure familiari e/o di riferimento presenti nel suo precedente contesto di vita;
- segnalare agli operatori di riferimento dell'Ente ogni episodio o avvenimento che richieda una modifica del progetto attivato e concordato, e segnalare tempestivamente al responsabile clinico eventuali difficoltà di gestione, onde poter valutare congiuntamente i necessari provvedimenti;
- trasmettere ogni altra relazione di verifica o proposta di modifica del progetto terapeutico riabilitativo motivata dai cambiamenti sopraggiunti durante il soggiorno;
- garantire la sicurezza personale, secondo le norme di sicurezza vigenti, e nel contempo la libertà di movimento degli ospiti;
- garantire la somministrazione di diete alimentari specifiche che si rendessero necessarie a causa delle caratteristiche della patologia e/o condizioni sanitarie particolari, adeguatamente certificate.



Più della metà delle entrate (le rette residenziali degli utenti) provengono dalle ASL, seguono i privati (rette micronido, rette residenziali degli ospiti delle comunità e della Casa di Riposo per Anziani), i consorzi e infine i comuni (questi ultimi pagano le rette dei minori ospitati in struttura)

ospitati in struttura)
(questi ultimi pagano le rette dei minori
Anziani), i consorzi e infine i comuni
comunità e della Casa di Riposo per

I FORNITORI

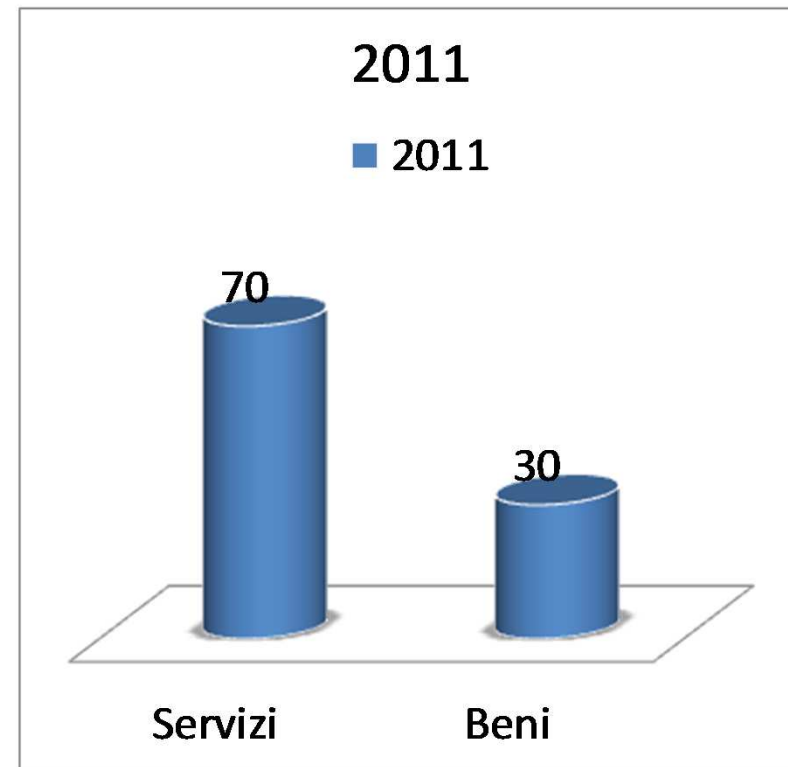
Partner nel servizio

La cooperativa si rifornisce per la quasi totalità degli acquisti di derrate alimentari, di prodotti di pulizia delle strutture e igiene personale degli ospiti presso fornitori all'ingrosso certificati, preferibilmente appartenenti alle zone del Verbano Cusio Ossola e del Novarese (ove sono distribuite le comunità Prometeo).

La scelta del fornitore è il frutto di una attenta selezione che si attua tramite la richiesta in media di tre preventivi da fornitori differenti.

Il raffronto viene poi fatto a più livelli analizzando plurimi fattori

Oltre a fare una comparazione dei prezzi, vengono valutate le condizioni di pagamento, gli eventuali sconti concessi, il quantitativo minimo d'ordine, la possibilità di poter effettuare ordini telefonici settimanalmente, la consegna direttamente in struttura.



Da un'analisi del prospetto sopra esposto risulta che la cooperativa acquista forniture che per il 60% riguardano beni materiali (alimentari, prodotti pulizia e igiene personale, arredi, teleria, spese mediche, materiali per la scuola ecc.) mentre per il restante 40% si tratta di servizi (manutenzioni, utenze, trasporti, attività ecc.).

Prometeo ha contestualizzato la definizione di interventi di carattere formativo e di addestramento per il personale nell'ambito di una politica culturale che rimane continuamente aperta alle relazioni e alle ibridazioni con un mondo scientifico in continuo movimento ed evoluzione.

Collaborazione con "Il Ruolo terapeutico di Verbania"

Un discorso a parte merita invece la sinergia tra la cooperativa e "Il Ruolo Terapeutico di Verbania". Questa è un'associazione senza scopo di lucro, nata nel 1994, che ha finalità culturali, formative e cliniche nel campo della terapia psicoanalitica. E' una realtà autonoma nata come articolazione territoriale de "Il Ruolo Terapeutico", associazione la cui sede storica è a Milano e che dal 1972 opera con le stesse finalità summenzionate attraverso la rivista omonima, la "Scuola di Formazione Psicoanalitica" (riconosciuta dal MIUR), il Centro Clinico aperto a Milano nel 1986 e una collana editoriale presso l'editore Franco Angeli.

Il Ruolo Terapeutico di Verbania da molti anni ormai organizza periodicamente attività formative nel campo psicoterapeutico in collaborazione e/o con il patrocinio di Prometeo, che d'altro canto affida la conduzione delle proprie supervisioni interne a docenti dell'associazione. Inoltre dalla fine del 2003 le due realtà coabitano nella stessa struttura fisica e all'inizio del 2004 sono stati inaugurati sia il Centro Clinico de il Ruolo Terapeutico di Verbania che il Consultorio Psicologico Adolescenti e Famiglie di Prometeo. Entrambe tali realizzazioni si muovono su un'identica impostazione metodologica e di pensiero terapeutico e - nuovamente - in totale sinergia di intenti, mezzi e persone.



Matti per il calcio

Alcuni ospiti delle comunità della cooperativa partecipano al progetto «Matti per il calcio» che attraverso lo sport si pone l'obiettivo di attuare una riabilitazione psico-sociale. Di seguito viene meglio descritto il progetto, il cui testo è stato preso dal sito della UISP – Unione Italiana Sport Per tutti – Comitato territoriale di Torino.

'Unione Italiana Sport per Tutti (U.I.S.P.) insieme a molti operatori impegnati nei Dipartimenti di Salute Mentale del Piemonte e della Valle D'Aosta, stanno promovendo da anni un ambizioso progetto dal titolo "Matti per il calcio" che utilizza lo sport (nello specifico il calcio), come strumento per dare vita e continuità a percorsi di riabilitazione psico-sociale, coniugando i benefici dell'attività motoria, con i numerosi altri significati e implicazioni, anche dal punto di vista terapeutico, che un'attività sportiva organizzata e di squadra possono produrre sui singoli individui, sul gruppo, sugli operatori e, in senso più ampio sulle comunità di cittadini e il loro territorio, per promuovere la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e della lotta allo stigma. Il progetto ha maturato negli ultimi anni su tutto il territorio piemontese, un'importante esperienza che è stata capace di produrre eventi di rilevanza nazionale sul piano socio-culturale che sono stati riconosciuti dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (2007) e dal Ministro dello Sport Giovanna Melandri (2006). E' stato realizzato un docu-film dal titolo "La partita infinita" (presentato al Torino Film Festival nel 2006) e prodotto dal Segretariato Sociale RAI, è stato realizzato un libro dal titolo "Fuori di

Pallone" edito da Gruppo Abele Editore (presentato alla Fiera del Libro di Torino nel 2008).

Si è avviato recentemente uno studio, nell'ambito della "Ricerca Finalizzata" finanziata dalla Regione Piemonte, per sistematizzare dal punto di vista scientifico l'esperienza condotta in anni di pratica, da tutti gli operatori che hanno preso parte alle attività del progetto e, nella primavera del 2010 verranno presentati a livello nazionale i primi risultati di questo studio che non hanno precedenti nel nostro paese e di cui non si trova traccia nella letteratura scientifica a livello internazionale.

"Matti per il Calcio" organizza ogni anno un campionato di calcio a 11 e un campionato di calcio a 5 che coinvolgono complessivamente 20 gruppi squadra provenienti da tutto il territorio del Piemonte e della Valle D'Aosta. Quest'anno i campionati hanno preso il via lo scorso 29 ottobre nella città di Alba.

Ogni anno vengono organizzate numerose attività fra cui citiamo: il corso arbitri, l'evento "La partita infinita" nel mese di maggio, le finali dei campionati nel mese di giugno e attività turistico/sportive di soggiorno.

I Servizi Coinvolti e le squadre partecipanti al progetto sono 21 e sono appartenenti alla regione Piemonte e Valle d'Aosta.

Gli obiettivi del progetto sono:

- permettere ai pazienti anche più gravi di praticare sport come qualsiasi altro cittadino nell'ottica di migliorare la qualità della loro vita;
- creare una sinergia, anche economica, per poter ampliare la gamma e garantire la continuità dei programmi di riabilitazione psicosociale attuati dai D.S.M., dal privato sociale e dalla residenzialità privata;
- dare maggiore coerenza e continuità al collegamento tra assistenza psichiatrica e risorse presenti nella comunità, essenziali per il processo di integrazione dei pazienti psichiatrici;
- sensibilizzare l'opinione pubblica (con il coinvolgimento di Istituzioni, Associazioni di familiari, di volontariato, di studenti delle Scuole superiori, dei corsi di Laurea in Scienze Infermieristiche, Scienze dell'Educazione, Scienze Motorie) per ridurre il pregiudizio e lo stigma nei confronti della malattia mentale;
- organizzare in continuità con le passate edizioni i campionati di calcio a 11 e di calcio a 5 rivolto ai pazienti dei Dipartimenti di Salute Mentale presenti sul territorio piemontese e della Valle D'Aosta;
- realizzare iniziative di comunicazione sociale che abbiano il senso di promuovere sia tra gli operatori che al più vasto pubblico i contenuti del progetto;

accreditare e istituzionalizzare la pratica sportiva presso Istituzioni, Enti, e Cittadini quale "buone pratica" per la riabilitazione e l'inclusione sociale;

realizzare una ricerca scientifica che codifichi scientificamente i risultati di queste pratiche sulla base di un campione significativo a partire dalla nostra esperienza pluriennale.



La squadra Prometeo

SMALTIMENTO RIFIUTI

La cooperativa ha aderito al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – SISTRI, un sistema avente lo scopo di semplificare le procedure per lo smaltimento dei rifiuti speciali, permettere un risparmio delle risorse e scoraggiare l'illegalità nel settore.

Nell'attesa che il sistema entri in pieno regime, la cooperativa continua ad usufruire per lo smaltimento dei rifiuti speciali (medicazioni, aghi ecc) del servizio offerto da Ekosater, società proprietaria di una discarica che si occupa del ritiro, trasporto e stoccaggio definitivo dei rifiuti.

La cooperativa attua inoltre la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e del materiale d'ufficio quale cartucce e toner.

**ENERGIA ELETTRICA**

Prometeo ha deciso di limitare le proprie emissioni in atmosfera di CO_2 , il gas maggiormente responsabile dell'effetto serra e dei cambiamenti climatici in atto, stipulando contratti per la fornitura di energia elettrica con LIFEGATE ENERGY, ditta che utilizza energia rinnovabile certificata RECS, un sistema europeo che garantisce l'impiego delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica.

TERZA PARTE – RENDICONTO ECONOMICO



STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
A) CREDITI V/SOCI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.677.008	1.685.143	1.591.543
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.439.376	1.657.818	2.057.315
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	27.652	14.212	15.069
TOTALE ATTIVITA'	3.144.036	3.357.173	3.663.927

<u>PASSIVO</u>	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO	1.692.556	1.691.529	1.699.649
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.450	14.003	13.556
C) T.F.R.	204.494	195.075	191.103
D) DEBITI	1.232.236	1.450.663	1.750.075
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	300	5.903	9.544
TOTALE PASSIVITA'	3.144.036	3.357.173	3.663.927

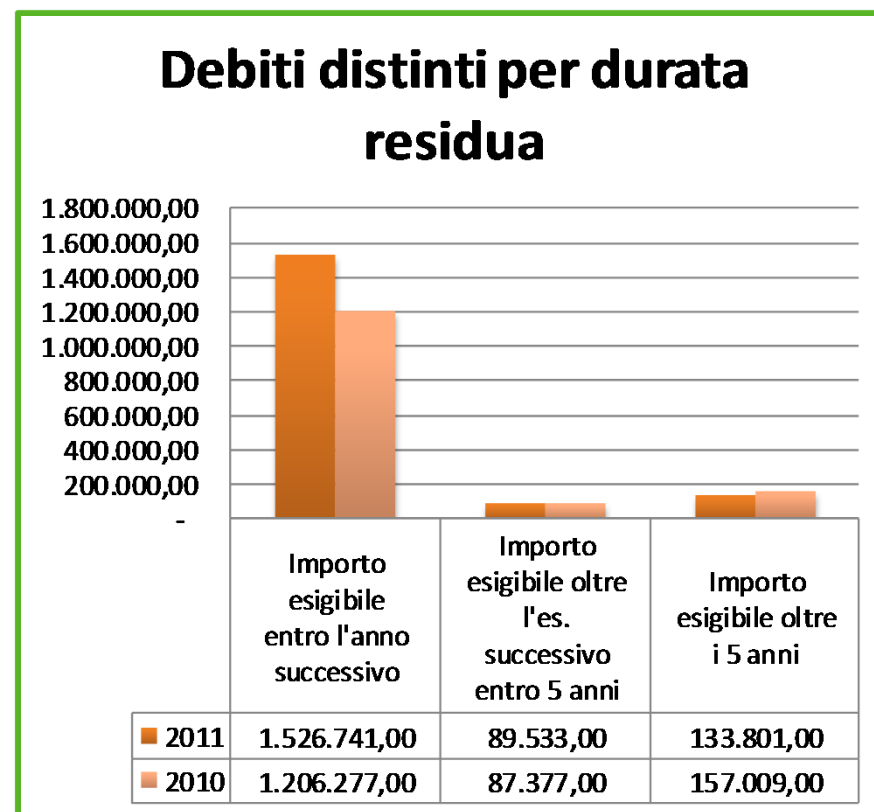
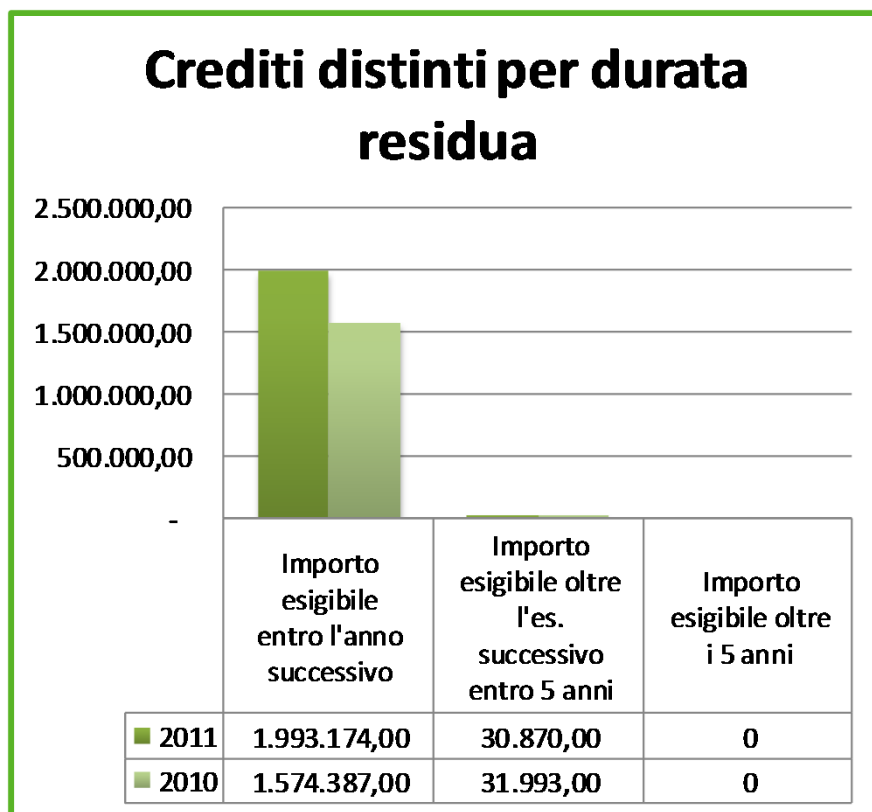
RENDICONTO ECONOMICO

Conto
Economico

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.254.335	4.137.438	4.534.248
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	4.098.864	4.080.915	4.380.679
C) DIFFERENZA TRA A) e B)	155.471	56.523	153.569
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-49.274	-17.052	-40.714
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1	0	-62.701
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	106.196	39.471	50.154
IMPOSTE	40.091	38.775	42.169
UTILE (PERDITA)	66.105	696	7.985

Il risultato economico nel 2011, prima delle imposte è stato positivo e superiore rispetto all'anno precedente. Il valore della produzione è aumentato proporzionalmente al costo della produzione. La cooperativa è soggetta alla sola IRAP per un'aliquota pari al 1,9% della base imponibile fiscale.



Come si evince dai grafici sopra esposti, la situazione finanziaria della cooperativa è positiva in quanto i crediti esigibili entro l'anno successivo sono superiori all'ammontare dei debiti esigibili entro l'anno successivo.

RENDICONTO ECONOMICO

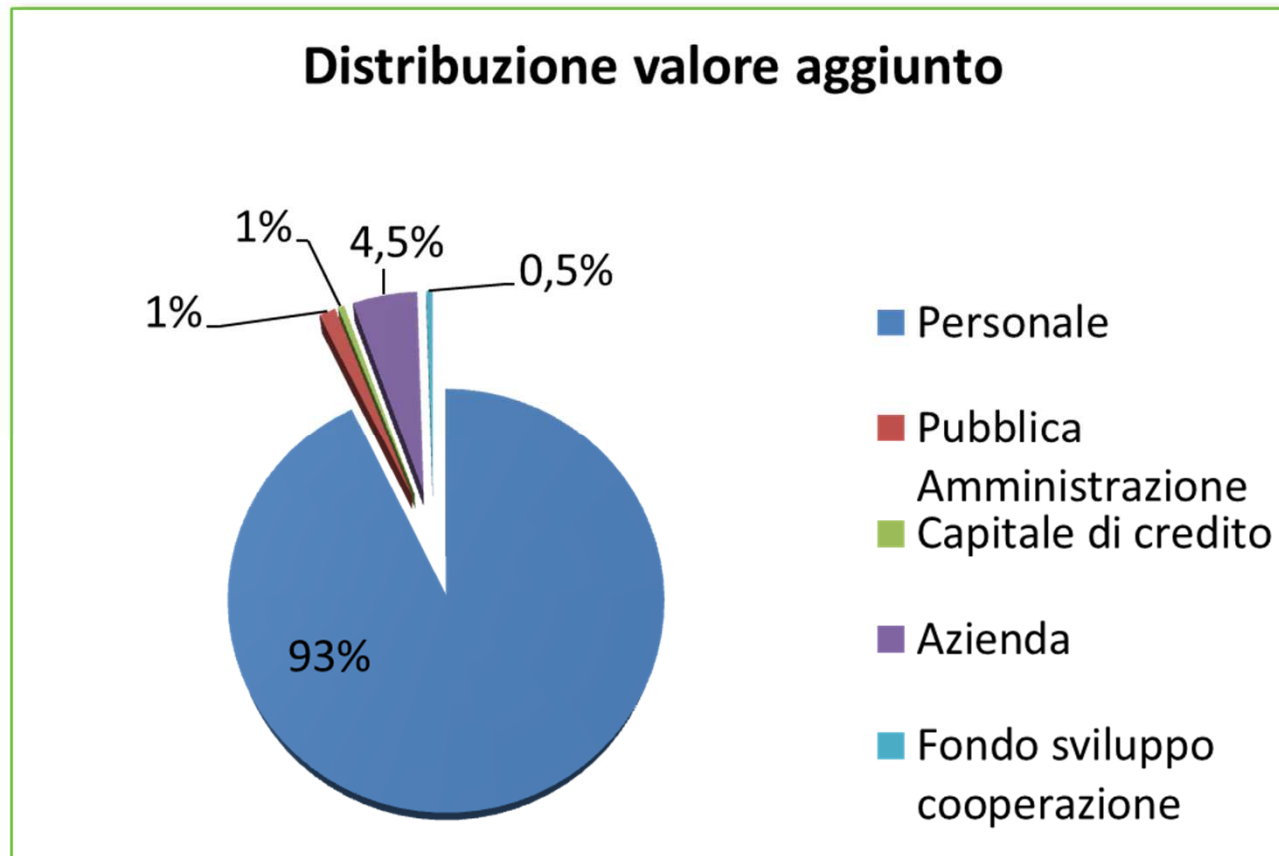
Calcolo del
valore
aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2009	2010	2011
A) Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.239.191	4.041.365	4.502.972
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-13.887	12.784	-1.699
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		79.200	0
Altri ricavi e proventi	15.144	16.873	31.276
Totale ricavi	4.240.448	4.150.222	4.532.549
B) Costi intermedi della produzione			
3. Consumi di materie prime	277.909	281.674	300.693
4. Costi per servizi	739.155	754.144	778.695
5. Costi per godimento di beni di terzi	223.007	179.967	163.401
6. Oneri diversi di gestione	82.483	51.541	43.605
Totale costi	1.322.554	1.267.326	1.286.394
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	2.917.894	2.882.896	3.246.155
Ricavi straordinari	334	1.791	32
- Costi straordinari	-1		-62.701
Svalutazioni	-9.399	-2.052	
7. +/- Saldo componenti accessori e straordinari	-9.066	-261	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.908.828	2.882.635	3.183.486

RENDICONTO ECONOMICO

Calcolo del
valore
aggiunto

	2009	2010	2011
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
A) Remunerazione del personale	2.576.777	2.684.726	2.959.298
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione			
Imposte indirette (altre imposte)	40.091	38.775	42.169
C) Remunerazione del capitale di credito			
Interessi ed altri oneri finanziari	40.209	16.791	40.746
D) Remunerazione dell'azienda			
Variazione riserva legale indivisibile	64.121	675	7.745
Ammortamenti	185.646	141.647	133.288
E) Liberalità esterne			
F) Fondo sviluppo cooperazione	1.984	21	240
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.908.828	2.882.635	3.183.486



RENDICONTO ECONOMICO

Condizione
di
prevalenza

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.502.972			
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	300.693			
B.7- Costi per servizi (per rimborsi Km., contributi e compensi assimilati al lav.dip.)	37.447	37.447	100	SI
B.9- Costi per il personale	2.959.298	2.733.586	92,37	SI

Come si evince dal prospetto che precede, il rapporto tra il costo del lavoro riferibile ai soci ed il totale del costo del lavoro è pari al 92,37% e quello parasubordinato è pari al 100%; si può quindi affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 del c.c. è raggiunta.

Si attesta, inoltre, che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Il bilancio sociale è l'espressione di un processo di miglioramento principalmente interno, perciò i dati e le informazioni raccolte servono anzitutto ai fini gestionali, per una visione equilibrata dell'universo di stakeholder (portatori di interesse) coinvolti nell'attività dell'organizzazione. I risultati di questo processo vengono riportati nel presente documento per favorire la partecipazione interna dei soci e dei dipendenti alla vita della cooperativa e per sviluppare una maggiore comprensione e un dialogo proficuo con i soggetti esterni che influenzano o sono influenzati dall'attività della Prometeo (i cosiddetti stakeholder).

A garanzia della qualità della costruzione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute la cooperativa Prometeo ha seguito i principi di rendicontazione suggeriti dalle linee guida del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale); Il documento si articola in tre capitoli principali:

- l'“Identità della cooperativa Prometeo”, che presenta le informazioni e i dati relativi alla Cooperativa nel suo insieme;
- la “Relazione Sociale”, che analizza i rapporti di scambio tra la cooperativa Prometeo ed i propri stakeholder;
- il “Rendiconto Economico”, che costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio Sociale ed i dati economico-finanziari del bilancio di esercizio;

Il processo di rendicontazione che ha portato alla realizzazione del primo bilancio sociale della cooperativa Prometeo è stato realizzato grazie al contributo scientifico e metodologico della Camera di Commercio del VCO.



Ringraziamenti:

a tutti i lavoratori della Prometeo e alle persone che le danno fiducia.

Ragione sociale: Prometeo Società Cooperativa Sociale
O.N.L.U.S.

Sede Legale: Via Motte n. 1 28819 Vignone (VB)

Sede Amministrativa: Via Cavallini n. 7 28922 Pallanza (VB)

P. Iva: 01561890037

Contatti: tel. 0323-504336 fax 0323-557840

Sito web www.comunitaprometeo.it

Indirizzo e-mail: comprome@tin.it